



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Licenze di porto d'armi – Certificati medici rilasciati dai medici militari.

All. 2

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ
SERVIZIO AFFARI GENERALI DI SANITÀ
1[^] Divisione

ROMA

Si fa seguito a precorsa corrispondenza e, da ultimo, alla nota p.n. ed oggetto del 17.2.2014, che per pronto riferimento si allega in copia (*All. 1*), nella quale, in relazione alla possibilità, per i medici abilitati, di redigere i certificati medici per le licenze di porto d'armi al di fuori delle strutture sanitarie dalle quali dipendono, era stata, altresì, richiamata la circolare - a firma del Sig. Capo della Polizia *pro tempore* - n. 559/C.28180.10100.A(1), ad oggetto: "T.A.R. del Veneto. Sospensione dell'esecuzione del Decreto del Ministro della Sanità del 28 aprile 1998. Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale", concernente l'applicazione del precedente decreto del Ministero della Sanità del 14 settembre 1994 limitatamente alla parte oggetto dell'impugnativa (art. 3), ovvero la possibilità di ritenere validi i certificati forniti dai singoli sanitari anche al di fuori delle citate strutture sanitarie.

Al riguardo, si rappresenta che, in data 16.4.2014, il TAR del Lazio ha dichiarato perento il suindicato ricorso (*All. 2*), con salvezza di quanto disposto nel comma 2 dell'art. 1 dell'allegato 3 (Norme Transitorie) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Pertanto, considerato che, allo stato, debbono ritenersi applicabili le disposizioni di cui all'art. 3 del D.M. 28.4.1998 – che, come è noto, non prevedono ipotesi di rilascio dei certificati al di fuori delle strutture sanitarie – sarà gradito conoscere le valutazioni e le eventuali determinazioni assunte da codesto Ufficio.

Si resta in attesa di cortese, urgente riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Castrese De Rosa

1
6